

ASSOCIAZIONE SARDA CONTRO L'EMARGINAZIONE - ASCE ODV

Sede in SELARGIUS (CA) - S.S. 387 KM n. 8

Codice fiscale 92022380924 - Partita Iva 00000000000

Forma giuridica ASSOCIAZIONE

Numero di Iscrizione al RUNTS 100037 Sezione A - ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

Attività di interesse generale svolta Codice 04100 - SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE

Lettera attività D - EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Svolgimento attività diverse secondarie N

BILANCIO AL 31/12/2023*Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro.***STATO PATRIMONIALE**

Attivo:	31/12/2023	31/12/2022
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale	0	0
II. Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinari	0	0
3) attrezzature	3.762	5.462
4) altri beni	9.812	10.962
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale	13.574	16.424
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) altre imprese	0	0
2) crediti:		
a) verso imprese controllate		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
b) verso imprese collegate		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0

	0	0
c) verso altri enti del Terzo Settore		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
d) verso altri		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
3) altri titoli	0	0
Totale	0	0
Totale immobilizzazioni	13.574	16.424

C) Attivo circolante**I Rimanenze**

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale	0	0

II. Crediti

1) verso utenti e clienti		
entro 12 mesi	0	650
oltre 12 mesi	0	0
	0	650
2) verso associati e fondatori		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
3) verso enti pubblici		
entro 12 mesi	27.607	38.277
oltre 12 mesi	0	0
	27.607	38.277
4) verso soggetti privati per contributi		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
6) verso altri enti del Terzo Settore		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
7) verso imprese controllate		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
8) verso imprese collegate		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
9) crediti tributari		
entro 12 mesi	1.302	8.802
oltre 12 mesi	0	0

	1.302	8.802
10) da 5 per mille		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
11) imposte anticipate	0	0
12) verso altri		
entro 12 mesi	531	2.163
oltre 12 mesi	1.800	1.800
	2.331	3.963
Totale	31.240	51.692
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	0	0
Totale	0	0
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	14.278	36.411
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	55	84
Totale	14.333	36.495
Totale attivo circolante	45.573	88.187
D) Ratei e risconti attivi	0	0
Totale Attivo	59.147	104.611
Passivo:	31/12/2023	31/12/2022
A) Patrimonio netto		
I. Fondo di dotazione dell'ente	16.059	16.059
II. Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale	0	0
III. Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	24.966	27.419
2) Altre riserve	0	-2
Totale	24.966	27.417
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	-9.319	-2.453
Totale	31.706	41.023
B) Fondi per rischi e oneri:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	0	0
Totale	0	0

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	27.060	18.028
D) Debiti		
1) debiti verso banche		
entro 12 mesi	99	0
oltre 12 mesi	0	0
	<u>99</u>	<u>0</u>
2) debiti verso altri finanziatori		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
6) acconti		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
7) debiti verso fornitori		
entro 12 mesi	244	22.976
oltre 12 mesi	0	0
	<u>244</u>	<u>22.976</u>
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
9) debiti tributari		
entro 12 mesi	20	693
oltre 12 mesi	0	0
	<u>20</u>	<u>693</u>
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
entro 12 mesi	18	4.594
oltre 12 mesi	0	0
	<u>18</u>	<u>4.594</u>
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
entro 12 mesi	0	17.193
oltre 12 mesi	0	0
	<u>0</u>	<u>17.193</u>
12) altri debiti		
entro 12 mesi	0	104
oltre 12 mesi	0	0
	<u>0</u>	<u>104</u>
Totale	381	45.560
E) Ratei e risconti passivi	0	0

Totale Passivo	59.147	104.611
-----------------------	---------------	----------------

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	31/12/2023	31/12/2022	PROVENTI E RICAVI	31/12/2023	31/12/2022
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	140	130
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.621	3.072	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	53.239	58.160	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	3.288	8.739
3) Godimento beni di terzi	2.900	0	5) Proventi del 5 per mille	799	1.207
4) Personale	125.940	115.928	6) Contributi da soggetti privati	0	0
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	3.275
5) Ammortamenti	2.994	850	8) Contributi da enti pubblici	228.954	231.262
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	9.969	11.319
7) Oneri diversi di gestione	2.470	1.250	10) Altri ricavi, rendite e proventi	3.527	147
8) Rimanenze iniziali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	192.164	179.260	Totale	246.677	256.079
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	54.513	76.819
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi	0	0	6) Altri ricavi, rendite e	0	1

ed oneri			proventi		
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	1
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	1
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	275	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	2.515	835
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	0	275	Totale	2.515	835
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	2.515	560
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	0		2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0		3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0		4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
6) Altri oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	0	0
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.277	110	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	19.564	35.604	2) Altri proventi di supporto generale	257	0
3) Godimento beni di terzi	7.344	3.600			
4) Personale	33.271	35.421			
5) Ammortamenti	963	1.267			
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	658	348			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	63.077	76.350	Totale	257	0
Totale oneri e costi	255.241	255.885	Totale proventi e ricavi	249.449	256.915

			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	-5.792	1.030
			Imposte	3.527	3.483
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	-9.319	-2.453

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi figurativi	31/12/2023	31/12/2022
1) da attività di interesse generale	0	0	1) da attività di interesse generale	0	0
2) da attività diverse	0	0	2) da attività diverse	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Il presente bilancio è redatto in conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 13 del D.lgs. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore) e in conformità allo schema previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, integrato come da Principio Contabile 35 emanato dall'OIC.

In ottemperanza a quanto previsto dalle sopra citate norme, il bilancio d'esercizio, costituente un unico atto, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale (Mod.A);
- rendiconto gestionale (Mod.B);
- relazione di missione (Mod.C).

La funzione della presente relazione di missione è quella di illustrare le voci contenute negli schemi di stato patrimoniale e di rendiconto gestionale, l'andamento economico e gestionale dell'Ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Vengono inoltre fornite le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio di esercizio è redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 6, C.C. lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE 1103/97 del 17 giugno 1997. La quadratura dei prospetti di bilancio viene assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una apposita "Riserva da arrotondamento", iscrivibile nella voce A.III 2) Altre riserve, e quelli del conto economico, alternativamente a seconda del segno, in A.10) Altri ricavi, rendite e proventi o in A.7) Oneri diversi di gestione.

Anche i dati della presente relazione di missione sono espressi in unità di euro, di conseguenza i prospetti e le tabelle che seguono sono stati integrati per esigenze di quadratura dei saldi, con l'evidenziazione degli eventuali arrotondamenti necessari.

Informazioni generali

La presente sezione della relazione di missione illustra le informazioni generali dell'Ente.

Informazioni generali sull'Ente

L'ASSOCIAZIONE SARDA CONTRO L'EMARGINAZIONE - A.S.C.E. O.D.V. è un Ente del Terzo Settore con personalità giuridica, che esercita esclusivamente attività istituzionale e opera senza scopo di lucro per perseguire finalità di natura civica, solidaristica e di utilità sociale svolgendo attività di interesse generale ai sensi dell' art. 5 D.Lgs. 117/2017. Per statuto l'A.S.C.E. promuove il volontariato inteso come espressione di impegno civile, partecipazione, solidarietà e pluralismo. L'associazione non ha connotazione politica e religiosa e si ispira agli universali valori di solidarietà e rispetto per i più fragili nel mondo.

L'A.S.C.E. viene fondata nel 1988 allo scopo di combattere ogni fenomeno e causa di emarginazione e discriminazione sociale. La base filosofica su cui poggia le sue attività è la stessa degli inizi.

Riportiamo, qui, l' estratto del testo, approvato nell'Assemblea generale dei Soci del 24 novembre 1990, il quale risulta essere, per noi e crediamo per l'intero Movimento, ancora di straordinaria attualità:

"Il nostro impegno sociale è nato e intende svilupparsi, come parte del più vasto movimento democratico del paese, sui temi dei diritti civili, della pace, della salvaguardia della natura e dell'ambiente, contro tutte le discriminazioni socioeconomiche che tracciano la linea di demarcazione tra libertà e costrizione. Non estranei, quindi, ma fortemente interessati, anzi schierati con quelle forze che, pur operando prioritariamente in campi diversi dal nostro, sono come noi sostenitrici di una più generale domanda di giustizia, di solidarietà e democrazia. Noi abbiamo scelto di agire nel campo dei diritti civili contro ogni forma e causa di emarginazione e discriminazione sociale, per i diritti e la solidarietà. Abbiamo scelto, come terreno d'azione, non uno solo degli ambiti in cui si manifesta la discriminazione ma l'intero campo perchè, volendo andare a fondo alle questioni, riconosciamo cause storiche, economiche e culturali comuni ai diversi fenomeni di disagio sociale".

A.S.C.E. O.D.V. adotta la seguente struttura, governo, amministrazione e controllo.

Il Consiglio Direttivo, si riunisce spesso per prendere le decisioni più importanti come esige la gestione trasparente, collegiale e condivisa. Annualmente viene convocata l'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio e per tutte le altre decisioni di sua competenza.

La pianificazione e gestione è volta a preparare l'organizzazione al futuro, cercando di anticiparlo e predisponendo il conseguente piano d'azione; l'organizzazione è volta a predisporre le risorse, in particolare quelle umane, dell'organizzazione; il coordinamento è volto ad assicurare l'allineamento e l'armonizzazione degli apporti delle varie componenti dell'organizzazione; il controllo è volto ad assicurare che le attività e i processi dell'organizzazione siano svolti in accordo con le regole e gli obiettivi stabiliti; la guida è volta ad assicurare il funzionamento delle azioni e dei processi dell'organizzazione.

Il Consiglio Direttivo ha lavorato nell'ottica della prospettiva finanziaria, definendo e misurando quindi gli obiettivi di natura economico-finanziaria in grado di perseguire la propria strategia, mantenendo l'equilibrio di bilancio che è una modalità di valutazione delle nostre capacità di offrire servizi utili all'utente, mantenendo un livello di efficienza sostenibile dall'organizzazione consapevoli che tuttavia ciò non basta, in quanto l' A.S.C.E. ha scelto di perseguire

diverse finalità. Senza dubbio i dati finanziari hanno la loro importanza soprattutto quando tra le informazioni di carattere economico-finanziario si possono rilevare la valutazione dei rischi di un investimento ed il rapporto tra costi e benefici dello stesso portando L' A.S.C.E. a sviluppare ed incrementare il suo potenziale, fornendo performance economico-finanziarie soddisfacenti solo nel medio-lungo periodo. E' proprio attraverso la prospettiva finanziaria, che ci si può permettere di definire obiettivi chiari, completi ed espliciti, che vengono in seguito analizzati e misurati in relazione alla strategia definita ed approvata.

Per l'A.S.C.E. la prospettiva degli utenti è importante. In quest'ottica assume un'importanza fondamentale l'acquisizione dell'opinione degli utenti, poichè tutta l'attività si concentra sulle esigenze e sulle aspettative degli utenti, misurando gli obiettivi ed i risultati ottenuti a livello di categoria di appartenenza; gli utenti, i soci, i lavoratori e i volontari diventano così parte integrante della strategia poichè dal loro grado di soddisfazione influisce ed integra l'organizzazione.

Nella consapevolezza che la soddisfazione degli utenti destinatari del servizio offerto passa attraverso l'attenta gestione ed organizzazione dei processi e delle procedure di sistema interne costruite e personalizzate al fine di realizzare un servizio che sia specifico e professionale nell'ambito del settore ed area di intervento nel quale si opera e che presenti caratteristiche di valore per i destinatari delle prestazioni erogate. Il continuo monitoraggio dei risultati e la revisione e/o ridefinizione dei processi e delle procedure interne permette all'organizzazione di offrire servizi di qualità.

Missione perseguita e attività di interesse generale richiamate nello statuto

A.S.C.E. ASSOCIAZIONE SARDA CONTRO L'EMARGINAZIONE persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'Ente ha perseguito nell'esercizio la propria missione statutaria offrendo sostegno ai singoli, in qualsiasi condizione di disagio si trovino e alle categorie sociali interessate, al fine di offrire un punto di riferimento solidale e creare maggiori possibilità di relazione e di organizzazione e la possibilità di recuperare energie e fiducia, anche nei propri mezzi, che diversamente andrebbero disperse:

- a) aiutando i più poveri ed i più bisognosi, offrendo loro, non solo aiuto materiale ma anche conforto e condivisione del dolore;
- b) privilegiando le categorie più bisognose;
- c) promuovendo la persona umana, la coscienza della sua dignità, creando occasioni di lavoro per lo sviluppo, la crescita personale e l'indipendenza, anche economica, evitando ogni tipo di assistenzialismo gratuito;
- d) avvalendosi di un volontariato "attivo" e gratuito, non solo dei soci ma anche di tutti coloro che decidano di collaborare, in qualsiasi modo e campo, sia in Sardegna che in qualunque posto del mondo.

L'ente persegue infatti, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso lo svolgimento in via esclusiva delle seguenti attività di interesse generale individuate dall'articolo 5, comma 1 del Codice del Terzo Settore e richiamate nel proprio Statuto:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;*
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;*
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;*
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;*
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106; ossia:*
 - a) lavoratori molto svantaggiati ai sensi dell'articolo 2, numero 99), del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, e successive modificazioni;*
 - b) persone svantaggiate o con disabilità ai sensi dell'articolo 112, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, nonché' persone beneficiarie di protezione internazionale ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007, n.251 e successive modificazioni, e persone senza fissa dimora iscritte nel registro di cui all'articolo 2, quarto comma, della legge 24 dicembre 1954, n. 1228, le quali versino in una condizione di povertà tale da non poter reperire e mantenere un'abitazione in autonomia.*
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;*
- s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;*
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;*
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;*
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;*

Per questi fini l'Associazione promuove la più ampia ricerca di consensi, di collaborazione e di partecipazione di forze politiche, sociali, culturali, sindacali, associazioni culturali e di spettacolo nel più assoluto rispetto dell'eterogeneità delle posizioni politiche e culturali, purché utili a perseguire i fini dell'Associazione.

Sezione del RUNTS d'iscrizione e regime fiscale applicato

A.S.C.E. ASSOCIAZIONE SARDA CONTRO L'EMARGINAZIONE è iscritta nella sezione a) del RUNTS presso l'Ufficio regionale della Sardegna al n. 100037.

Ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 117/2017 il RUNTS si compone delle seguenti sezioni:

- a) Organizzazioni di volontariato;*
- b) Associazioni di promozione sociale;*

- c) *Enti filantropici;*
- d) *Imprese sociali, incluse le cooperative sociali;*
- e) *Reti associative;*
- f) *Società di mutuo soccorso;*
- g) *Altri enti del Terzo Settore.*

E' applicato il regime fiscale definito dal Titolo X, capo II , art. 84 del d.lgs 117/2017.

Sedi e attività svolte

L'Ente ha sede legale in Selargius (Ca) Strada Statale 387 Km 8 e ha sedi operative in :

Alghero, via Iglesias n. 7;
Cagliari, via Montesanto n. 28;
Cagliari, via Monte Grappa n. 85;
Carbonia , via Zara n. 4;
Monserrato, via del Redentore n.126;
Sinnai, via Carducci n. 16;
Tertenia, Località Su Filu n.5.

Si forniscono le indicazioni sui principali ambiti di attività svolti in relazione all'oggetto sociale, nonché la descrizione dei principali progetti attuati nel corso dell'anno:

A) ATTIVITA' DI RICERCA, STUDIO E DOCUMENTAZIONE

Sono proseguite lungo il corso del 2023 le due principali attività di ricerca, studio e documentazione portate avanti dall'Associazione: *Segretariato sociale e Ricerca-azione sull'inclusione delle comunità rom in Sardegna*.

- **Segretariato sociale** (*Attività di supporto all'accesso ai servizi, mediazione culturale, sociale e istituzionale; raccolta dati e reportistica periodica*). Attivo ormai da diversi anni, il segretariato sociale è diretto in via principale ad incidere sulle aree dell'**inclusione sociale e la lotta alle povertà, i diritti e la tutela delle persone migranti e delle comunità Rom**.

Il lavoro degli sportelli di segretariato sociale nel corso del 2023 è proseguito a pieno ritmo e ha ampliato il servizio con l'inserimento di due nuovi filoni di attività, da una parte lo sportello SLANG-USB gestito dall'operatore dello sportello di Cagliari, in stretta collaborazione con la Federazione del sociale USB Sardegna e dall'altra l'attivazione dello Sportello dei cittadini, presso il comune di Monserrato, gestito dall'operatore dello sportello di Selargius/Monserrato. Il primo servizio, nato in risposta alla campagna nazionale "Cercasi schiavo", volta a sensibilizzare l'opinione pubblica e soprattutto i lavoratori del settore ristorazione/turismo e denunciare le offerte di lavoro sottopagate, si è posto come obiettivo il supporto al disbrigo di pratiche e il monitoraggio dell'andamento lavorativo nel settore in questione, da sempre caratterizzato da fenomeni di sfruttamento. Il secondo servizio, invece, nasce dalla collaborazione con il Comune di Monserrato, per il quale l'Associazione dal 2020 gestisce l'Ufficio Europa – PL Eurodesk Monserrato, per garantire alla cittadinanza informazione e orientamento per facilitare l'accesso a servizi dell'ente locale, a servizi territoriali a livello regionale e nazionale.

Entrambi i servizi hanno registrato numeri interessanti, consentendo di monitorare dei settori e ambiti territoriali

sino a questo momento rimasti scoperti per l'Associazione. L'importanza riscontrata ha portato alla decisione di proseguire entrambe le attività per l'annualità 2024.

Nel corso del 2023 sono, inoltre, proseguite sia le attività di accoglienza e supporto all'utenza per il disbrigo di pratiche nelle diverse sedi dislocate dei nostri sportelli, sia l'attività di studio e ricerca della comunità maliana e della comunità rom avviate nel corso dell'anno precedente. Per quanto riguarda la ricerca sulla comunità maliana, sono stati portati avanti interlocuzioni e riunioni tra l'Associazione e la comunità presente in Italia, mediati dall'operatore per l'avvio di contatti e rapporti preliminari all'ideazione di progetti congiunti oltre che alla partecipazione dello stesso operatore ad un viaggio in Mali nel mese di novembre, anch'esso volto a tessere reti e relazioni per il lavoro condiviso nell'ottica futura di realizzazione di progetti di **cooperazione internazionale e sviluppo**.

Consci dell'importanza del lavoro svolto nel corso degli ultimi 5 anni, durante il 2023 è stato redatto un report quantitativo e qualitativo sull'operato degli sportelli negli anni di attività del segretariato sociale che ha consentito una visione completa dei servizi offerti, dell'utenza presa in carico e dei nuovi bisogni. Il report, corredato di dati, tabelle, fotografie e locandine, offre un quadro completo del lavoro svolto con un focus sia sull'utenza degli sportelli che su incontri, dibattiti, eventi e missioni all'estero svolte dagli operatori nell'ottica di instaurare proficue relazioni e contatti per proseguire l'attività di sensibilizzazione, presa di coscienza e avviare dei nuovi progetti in territorio regionale e internazionale.

Il 2023 ha, inoltre, visto gli operatori prendere parte a diversi tavoli di lavoro di carattere regionale, tra cui il Tavolo tecnico per la creazione di percorsi alternativi di integrazione occupazionale rivolti a stranieri con alte competenze e titoli di studio residenti o soggiornanti nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna, e i tavoli territoriali del progetto C.A.S.L.I.S. – Contrasto allo sfruttamento lavorativo in Sardegna. L'attività proseguirà nel corso del 2024.

Nel corso del 2023 è stata anche rinnovata, e incrementata, la proficua collaborazione con il comune di Monserrato per il coordinamento dell'Ufficio Europa – PL Eurodesk Monserrato, giunto al quarto anno di attività. Come di consueto l'attività è stata quella di supporto, in/formazione e orientamento dell'utenza. Nonostante l'appartenenza alla Rete Eurodesk, rete ufficiale del programma europeo Erasmus+ per l'informazione, i programmi e le iniziative promosse dalle istituzioni europee in favore delle/dei giovani, il servizio di Monserrato si rivolge ad un bacino di utenza più vasto che comprende, anche, la fascia di popolazione adulta. L'attività è stata diversificata e ha compreso attività di in/formazione e orientamento presso lo sportello fisico (spostato nel mese di settembre in piazza San Lorenzo 1, sede centrale del comune di Monserrato), incontri pubblici e corsi di formazione rivolti all'utenza.

Di particolare rilevanza è stata la partecipazione dell'utenza al corso di formazione "La ricerca attiva di lavoro tra nuovi strumenti e portali online", organizzato nei mesi di novembre e dicembre, per un totale di 10 ore suddivise in 5 moduli. Il corso si è svolto presso la sede della "Monserratoteca" e ha visto la partecipazione di circa 30 persone, di differenti fasce d'età e provenienti dall'intera Città metropolitana. Considerata la tematica il corso ha, inoltre, ottenuto il gratuito patrocinio dell'ASNOR (Associazione Nazionale Orientatori). Durante il 2023 si sono svolti diversi incontri a cui l'Ufficio Europa ha preso parte:

- La "Academia Study visit in Strasbourg", con Euroguidance, dal 9 al 13 maggio;
- La partecipazione alla manifestazione "Monumenti aperti 2023", a Monserrato, il 4 maggio;
- La "Visita studio Rete Eurodesk Repubblica Ceca", organizzato da Eurodesk Italy e tenuto in Monserratoteca con PL Monserrato, PL Sestu e coordinamento nazionale, il 4 luglio;
- Il webinar "Opportunità di lavoro all'estero: consigli e suggerimenti", organizzato da Ufficio Europa, il 27 luglio;
- Il "Seminario di formazione e aggiornamento della Rete Eurodesk Italy", a Matera, dal 17 al 20 ottobre;
- Il corso di formazione "La ricerca attiva di lavoro tra nuovi strumenti e portali online", a Monserrato, dal 9 novembre al 14 dicembre.

– **Ricerca-azione sull'inclusione delle comunità rom in Sardegna. Storia, cultura, interazione.**

È proseguita lungo il corso del 2023 la *Ricerca-azione sull'inclusione delle comunità rom in Sardegna. Storia, cultura, interazione*, attuata in collaborazione con l'Università di Firenze mediante il Responsabile scientifico incaricato, il Dott. Luca Bravi. La fase 1.2 *La ricerca dei luoghi di vita nel presente*, si è sviluppata attraverso la mappatura dei campi e degli altri insediamenti delle famiglie di origine rom attualmente presenti in Sardegna, l'indagine sul numero di persone presenti, il tipo di progettazione inclusiva che le ha coinvolte – abitativa, educativa, scolastica, lavorativa – e quali sostegni stanno avendo rispetto alla propria situazione, la verifica dei luoghi di abitazione successivi a progetti di “superamento dei campi” finanziati o sostenuti da fondi pubblici.

Oltre alle attività di ricerca e studio legate al segretariato e alla comunità rom, durante il 2023 è stata condotta una ricerca destinata alla mappatura e alla costruzione di reti con le associazioni che si occupano di tematiche legate alle comunità rom: attraverso un'indagine via web sono state contattate le associazioni in Italia, alle quali è stata somministrata un'intervista diretta a mappare in tutto il territorio nazionale i progetti svolti e quelli in corso, i partecipanti e i beneficiari, le aree tematiche coinvolte, gli impatti e i risultati.

Infine, l'ASCE ha portato avanti la sua partecipazione ai P.A.R. - Piani di Azione Regionali, gli interventi pilota per la creazione di tavoli di lavoro regionali al fine di favorire la partecipazione dei rom alla vita sociale, politica ed economica.

B) ORGANIZZAZIONE CONVEGNI, SEMINARI, CONFERENZE E ALTRI EVENTI PUBBLICI SU TEMATICHE DI INTERESSE DELL'ASSOCIAZIONE.

Tra le iniziative pubbliche di maggiore interesse che hanno caratterizzato il 2023, sono da evidenziare:

- Le Iniziative della rete di solidarietà con il Kurdistan e la Palestina in Sardegna. Come è noto, l'ASCE ha sviluppato, fin dai primi anni della sua fondazione, un profondo interesse nel contesto internazionale e in particolare verso le popolazioni vulnerabili a causa di conflitti, povertà, repressione, catastrofi ambientali e umanitarie. Questo interesse è stato espresso anche nel 2023 mediante le attività di **solidarietà e cooperazione internazionale** sviluppate dai soci con la collaborazione di una varietà di organizzazioni locali, nazionali e internazionali.

L'apertura del 2023 è stata segnata dal devastante terremoto che ha colpito il sud della Turchia e Nord della Siria, specificatamente le aree a maggioranza kurda, già rese estremamente vulnerabili da sanguinosi conflitti tuttora in corso. L'impegno dell'Associazione a fianco della popolazione kurda è stato rinnovato con il sostegno alla raccolta fondi promossa dalla Mezzaluna Rossa Kurdistan Italia lanciata nelle ore successive al terremoto. La buona relazione di rete con altre realtà del territorio sensibili – "Ass. Amicizia Sardegna-Palestina", "Ass. Madiba Sinnai", "Movimento per la Decrescita Felice", "Unione Sindacale di Base", Cobas Scuola Sardegna, Circolo del Cinema Laboratorio 28, Scuola di Cultura Politica "Francesco Cocco" – ha consentito la realizzazione di tre serate (14-17-18 febbraio) di incontro, informazione e sensibilizzazione: i fondi raccolti mediante le tre serate sono stati devoluti alla MRKI e diretti alle attività di emergenza e primo soccorso nelle aree colpite.

L'anno 2023 è stato inoltre segnato da un particolare episodio che ha determinato l'attivazione immediata di una struttura di supporto: l'arresto del cittadino tedesco di origini kurde Devrim Akcadag da parte della Digos di Sassari, in esecuzione di un mandato internazionale con richiesta di estradizione emesso dalle autorità turche, avvenuto il 4 agosto in presenza di sua figlia di 11 anni presso una struttura turistica della provincia di Sassari. L'accusa di partecipazione ad attività terroristiche, mossa dalla Turchia, e la relativa richiesta di estradizione – già bocciata tre volte dalle autorità della Germania di cui Devrim è cittadino – ha portato l'Associazione ad agire immediatamente in supporto dell'accusato, potendo intravedere già in partenza i gravi e fondati sospetti di una manovra repressiva a suo danno. Tramite gli avvocati difensori di Devrim e grazie all'incredibile sollevazione

popolare in sua solidarietà, si è potuto seguire il caso giudiziario e supportare tutte le fasi del processo, a partire dalla richiesta, prontamente accolta dal Tribunale di Sassari, di esecuzione dell'arresto in regime domiciliare presso la foresteria dell'ASCE, nella sede di Selargius. Il caso si è infine concluso il 25 ottobre, con il respingimento della richiesta di estradizione in Turchia da parte della Corte d'Appello di Sassari, come si legge dagli atti, per la fumosità delle accuse, l'incompatibilità del regime carcerario turco con gli standard in materia di diritti umani ed il carattere persecutorio della richiesta di estradizione.

Alle iniziative di solidarietà nel Kurdistan è anche diretto il ricavato del materiale informativo che l'Associazione richiede annualmente all'Ufficio di Informazioni sul Kurdistan in Itali - UIKI Onlus: tale materiale viene diffuso tra i soci e gli altri interessati in occasione di ogni evento pubblico con un focus specifico sui diritti e la solidarietà internazionale, con l'obiettivo di aumentare la conoscenza e l'impegno verso la causa.

Un altro doloroso momento, nello scenario internazionale, ha segnato l'anno appena concluso: il conflitto sulla Striscia di Gaza, che va estendendosi al resto della Palestina, ha reso ancora più urgenti le azioni di sostegno alla popolazione colpita e, non meno importanti, le attività di informazione e analisi critica sugli eventi. Tale necessità è stata accolta dal neonato Comitato di solidarietà per la Palestina, di cui l'ASCE è promotrice e partecipante assieme ad una decina di altre organizzazioni: il Comitato si riunisce settimanalmente sia per offrire una corretta informazione e la testimonianza diretta dai territori sotto attacco, sia per organizzare le attività di solidarietà in Sardegna.

- Il Convegno su "Politica criminale e diritto penale tra 41 bis e rave party" (Exmà, Cagliari, 2 febbraio). Il Convegno si inserisce nell'ambito delle attività di sensibilizzazione e formazione sulle **pene alternative al carcere**: a partire dal principio della pena come strumento di rieducazione e riparazione del danno inflitto, il dibattito ha affrontato il tema della funzione e delle finalità dell'art 41-bis, le problematiche legate all'ergastolo ostativo, il confine tra sanzione e funzione rieducativa della pena, sotto il profilo politico-costituzionale e giuridico. Infine, è stata analizzata e discussa sotto il profilo politico e giuridico, la nuova norma 434 bis che prende le mosse dalla volontà del nuovo Governo di disciplinare e sanzionare i rave-party, e che ha sollevato dubbi rispetto alla sua estensione ad altri campi di esercizio del diritto di libera associazione.
- Le Attività di informazione e promozione delle culture rom e sinte e lotta all'antiziganismo: esse sono dirette ad incidere sull'**inclusione sociale delle comunità Rom**, quale area di prioritario interesse dell'ASCE. Tra quelle promosse e realizzate in collaborazione con l'Università di Firenze - nella persona del Dott. Luca Bravi, quale responsabile scientifico della *Ricerca-azione sull'inclusione delle comunità rom in Sardegna* – meritano di essere menzionate:
 - Il Seminario "Storie di rom in Sardegna tra inclusione ed esclusione" (Sinnai e Oristano, 21-22 aprile), diretto ad approfondire la presenza dei rom in Sardegna tra passato e presente e le molteplici situazioni d'inclusione ed esclusione vissute da questa comunità nel tempo, e mostrare alcuni esempi virtuosi e buone prassi a cui le amministrazioni possono guardare nel presente, in riferimento al contesto locale, nazionale e comunitario.
 - I Seminari "Abitare, studiare, lavorare, vivere. Rom e Sinti si raccontano" (Oristano, 26 maggio) e "Sinte haj romnjà. Il popolo rom per voce di donna" (Sinnai, 27 maggio), con Eva Rizzin, ricercatrice dell'Università di Verona, Suzana Jovanovic, attivista per la scolarizzazione dei bambini rom e sinti, Senada Ramowsky, studentessa dell'Università di Firenze e Sabrina Milanovic, attivista e operatrice ASCE. L'iniziativa intendeva far conoscere le storie e le esperienze di donne rom e sinte che sono passate dall'esclusione al proprio riscatto personale e comunitario, ed evidenziare esempi di costruzione di pratiche positive che possono indirizzare istituzioni, enti e associazioni verso processi di collaborazione e partecipazione.
 - Il Seminario "Abitare, studiare, lavorare, vivere. Rom e Sinti si raccontano" (LUTEC Carbonia, 5 dicembre), ancora con Eva Rizzin e Sabrina Milanovic, ha affrontato il tema del pregiudizio e degli stereotipi che governano l'immaginario *gagè* con l'obiettivo di contribuire alla loro decostruzione offrendo elementi di conoscenza diretta.

- La Rassegna di editoria indipendente "S'ATOBIU" - II Edizione (Selargius, Centro socioculturale A.S.C.E., 2-4 giugno). Nata nel 2022, la rassegna intende offrire uno spazio di confronto a 360 gradi sulle tematiche di primario interesse dell'Associazione. Diretto ad incidere sull'area di interesse dell'Associazione relativa alla **lotta al patriarcato e alla violenza di genere**, il tema scelto per l'edizione 2023 è stato *Esempi di organizzazione societaria "altra" nella divisione del lavoro, nella vita quotidiana e nelle pratiche agrarie: (1° giornata) Le società donna. esempi di società matrilineari e matriarcali, (2° giornata) Le società organizzate tramite la pratica del consenso, (3° giornata) L'importanza della figura femminile in Sardegna*. Obiettivo della rassegna è stato quello di rendere visibile la possibilità che ci possa essere un'informazione libera, aumentando lo spettro del confronto e della giusta critica, e far emergere l'esistenza di altri mondi culturali, sociali, politici, alternativi al sistema in cui viviamo. Alla rassegna hanno partecipato attivamente una grande varietà di case editrici indipendenti. Un grande interesse è stato inoltre dimostrato dal pubblico, giunto numeroso in ognuno delle tre giornate.
- L'Incontro con Claudia Pinelli (Selargius, Mercato Contadino dell'8 ottobre), dove è stato affrontato il tema della persistenza delle strategie classiche per mantenere il potere, fra repressione, creazione di paure ed emergenze da una parte, e costruzione del consenso e indottrinamento dall'altro. Claudia Pinelli, assieme alla madre Licia e alla sorella Silvia, da decenni porta avanti la battaglia di verità sulla morte e sulla figura del padre Pino, ucciso nel dicembre del 1969, e sulle "ombre nere" che hanno caratterizzato la seconda metà del 900 in Italia, con le stragi fasciste e le convivenze istituzionali. Allo stesso tempo è un'attenta osservatrice dei movimenti attuali e delle politiche repressive dei movimenti, da Genova 2001 alle lotte attuali, portando la sua testimonianza nelle scuole e fra i giovani. L'incontro è stato introdotto e coordinato dall'antropologo Francesco Bachis, che conversando con Claudia Pinelli ha stimolato il dibattito del pubblico.
- Il Tour di presentazione del libro "365" di D. Barbieri e G. Cicinelli (Selargius, Cagliari, Nuoro, Sassari, Alghero, 15-20 novembre), un excursus di 12 mesi tra memoria politica e denuncia sociale che non tralascia di raccontare di Luigino Scricciolo, cui il libro è dedicato, e della sua incredibile e dolorosa storia, purtroppo colpevolmente dimenticata. Articolato su sei tappe in tutta l'isola, il tour è stato realizzato grazie alla collaborazione di una molteplicità di organizzazioni – Calamaro Editore, Mercato contadino ASCE, Mediateca del Mediterraneo, Libreria Miele Amaro di Nuoro, MOS-Movimento Omossessuale Sardo, Libreria Dessì di Sassari, Biblioteca dell'Obra Cultural de l'Alguer, Cagliari Social Forum, BAZ- Biblioteca Autogestita Zarmu di Cagliari – e di persone che hanno reso possibile la buona riuscita di ogni incontro e stimolato una grande partecipazione. I diritti d'autore delle vendite sono devoluti ai progetti dell'Associazione "Verso il Kurdistan ODV" di Alessandria.

C) ATTIVITA' EDUCATIVE, DI INCLUSIONE E AGGREGAZIONE SOCIALE

Le attività educative, di inclusione e aggregazione sociale si sono concentrate, nel 2023, su due principali ambiti di azione:

- I Percorsi integrati di inclusione sociale rivolti alle famiglie rom residenti nell'area metropolitana di Cagliari. L'ASCE ha portato avanti, anche grazie al contributo concesso dalla L.R. 13/1991 art.72, il progetto integrato di inclusione sociale della comunità rom di Cagliari. Avviato in coprogettazione con il Comune di Cagliari e la Caritas nel gennaio 2020, coinvolge circa 45 nuclei familiari per un totale di 297 persone, più della metà dei quali di minore età. I servizi offerti nell'ambito del progetto complessivo hanno riguardato il supporto alla scolarizzazione dei minori con attività di mediazione linguistico-culturale in classe e con attività di doposcuola domiciliare, il supporto alla scolarizzazione/formazione dei giovani adulti, il supporto all'inclusione lavorativa, il raccordo con gli

istituti scolastici ed i servizi territoriali, il monitoraggio degli impatti e dei risultati, la progettazione dei servizi educativi.

- Le Attività ricorrenti del Centro socioculturale di Selargius, SS 387. Il Centro socioculturale ASCE, che condivide i suoi spazi con la sede legale a Selargius, è attivo da oltre un decennio ma solo negli ultimi anni ha osservato una vera e propria strutturazione come progetto specifico dell'Associazione, in quanto punto cardinale dei principi di condivisione e solidarietà espressi dalla sua carta d'intentità. Il suo è uno spazio aperto, accogliente, orizzontale, dove chiunque può esprimersi, proporre e creare. È inteso ad operare come "officina" culturale in senso globale, in quanto accoglie temi, esempi, denunce provenienti da tutto il pianeta ed è pertanto diretto ad incidere in tutte le aree di interesse prioritario dell'Associazione, vale a dire l'inclusione sociale e la lotta alle povertà, i diritti e la tutela delle persone migranti, l'osservazione e il monitoraggio della corretta informazione giornalistica e mediatica, l'inclusione sociale delle comunità Rom, la solidarietà e cooperazione internazionale, la lotta al patriarcato e alla violenza di genere, la difesa del territorio e della cultura. Tra le attività ricorrenti del Centro socioculturale va anzitutto menzionato il "Mercato Contadino", che si svolge ogni prima domenica del mese ed è concepito come macro-contenitore di numerose e variegata attività: l'esposizione di autoproduzioni locali, l'iniziativa "Prendi un libro/porta un libro" (una piccola biblioteca per lo scambio di libri), la presentazione di libri e altri progetti artistici, la proiezione di documentari, film e reportage, i laboratori di autoproduzione, la tombola e lotteria contadina, gli spazi informativi e formativi. Il momento apicale del Mercato Contadino è rappresentato da quello che definiamo genericamente "spazio informativo e formativo", dove è racchiuso il tema sociale che si intende affrontare durante la giornata. L'iniziativa di proposta del tema non è esclusiva dei soci, al contrario vengono accolti con grande entusiasmo gli input esterni all'Associazione, come elemento vettore di democrazia e conoscenza. Tra questi, si ricordano:
 - Incontro-dibattito "La bolletta che ci manda in bolletta", con l'A.BA.CO. (Associazione Consumatori di Base), contro il caro bollette, in occasione del Mercato Contadino dell'8 gennaio.
 - Proiezione del documentario "L'unica guerra giusta è quella che si combatte per l'ambiente", con la presenza del regista, al Mercato Contadino del 7 maggio.
 - Il già menzionato incontro con Claudia Pinelli sulle strategie della repressione, tenuto in occasione del Mercato Contadino dell'8 ottobre.
 - "La violenza di genere dentro e fuori casa", con le attiviste di Non Una Di Meno Cagliari, al Mercato Contadino del 12 novembre.

Oltre al Mercato Contadino, il Centro socioculturale ospita lungo il corso dell'anno altri eventi ed iniziative di varia natura, tra le quali "L'Orto collettivo", che viene curato regolarmente dai volontari ASCE, dai volontari in regime di messa alla prova o servizio di pubblica utilità e da chiunque voglia fare un'esperienza di cura collettiva dell'orto ASCE.

Tra le altre iniziative ospitate, sono da evidenziare:

- la presentazione del libro "Il paradosso della maternità" di A. Bagorda, S. Mugnai e G. Polo (25 marzo), che attraverso le paure, le preoccupazioni, i pensieri impronunciabili delle protagoniste restituisce un ritratto nudo e autentico del sentire di una donna che si appresta a divenire madre, spesso distante dalla narrazione comune della gravidanza e della maternità come eventi indiscutibilmente gioiosi e perfetti. I proventi del libro sono stati interamente devoluti alla Casa Internazionale Delle Donne - Roma;
- il concerto della "Menestrella Femminista" (15 luglio), che attraverso la musica popolare intende veicolare la sua denuncia al patriarcato e incoraggiarne la lotta;
- lo spettacolo teatrale "Ipazia cogito ergo?" (28 ottobre), una riflessione profonda e accorata sulle sorti dell'umanità.

Oltre alle attività già descritte, è proseguito il lavoro nelle varie sedi regionali. A Sassari è continuato il monitoraggio della situazione delle famiglie rom sgomberate da uno dei due campi della città ed è stata portata regolarmente avanti l'attività di segretariato sociale con le famiglie residenti nell'altro campo.

La sede di Alghero ha offerto supporto per le pratiche di iscrizione scolastica e ogni altra procedura per l'accesso ai servizi essenziali. Di grande aiuto e importanza è stata anche l'attività di accoglienza domiciliare di famiglie o individui/e in condizioni di estrema fragilità, proseguita durante tutto il 2023.

L'associazione ha seguito e continua a seguire anche la situazione delle famiglie rom di Oristano, anche queste in estrema difficoltà per lo sgombero forzato dall'insediamento di via Rockefeller, a seguito dell'incendio avvenuto a settembre 2023.

Un'ultima attività da evidenziare, non certo per importanza, è quella della supervisione d'equipe degli operatori e delle operatrici A.S.C.E.: poiché il lavoro di presa in carico delle situazioni di disagio ed il supporto agli utenti finali dei servizi sottopone spesso chi vi opera a momenti di forte ansia e stress, che possono ripercuotersi negli stessi servizi offerti, si è ritenuto di primaria importanza curare l'aspetto psicologico degli operatori e delle operatrici coinvolti/e, affinché possano essere intercettati sul nascere eventuali momenti di difficoltà e possano essere superati a beneficio degli stessi operatori, degli utenti finali e dell'organizzazione nel suo insieme. Tenuta dalla Dott.ssa Psicologa Marta Onnis, la supervisione d'equipe è stata avviata a settembre 2023, coinvolge tutti gli operatori e le operatrici dell'Associazione e si svolge con cadenza regolare l'ultima settimana di ogni mese.

D) PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO ATTIVITA'

Trasversale ad ogni programma, progetto o azione implementata, l'attività di progettazione e coordinamento svolta nel corso del 2023 è stata orientata in particolare ad una migliore strutturazione e diversificazione delle attività di segretariato e inclusione.

Ciò ha determinato la progettazione di servizi educativi sempre più attenti e multidisciplinari, con il supporto di consulenti di progettazione, educatori, pedagogisti e la collaborazione di altri partner del territorio, per la definizione di piani di azione più accurati e integrati. Un forte impulso è stato dato alla progettazione di servizi di formazione e orientamento al lavoro, con la collaborazione di Eurodesk e degli sportelli di segretariato sociale per una più efficace e proficua ricerca di lavoro.

Un'altra attività che merita di essere menzionata è stata quella di ricerca dei partner a livello locale, nazionale, internazionale per i progetti che si intende promuovere: una fitta rete di partner formali e informali è andata consolidandosi in particolare nel secondo semestre del 2023, aprendo nuove e promettenti possibilità di progettazione condivisa.

Tra i progetti realizzati, in corso e quelli di prossimo avvio, su cui si è lavorato nel corso del 2023, si evidenziano:

- Progetto *TESSI - Reti Partecipative per l'Intercultura*, diretto a favorire lo sviluppo di una comunità interculturale incidendo sulla parte di comunità con background migratorio, agendo su empowerment e agency, e sulla parte di comunità locale, incoraggiandola a diventare promotrice del modello interculturale, progettato in partenariato con La Carovana Soc. Coop. Soc. Onlus e Arcoiris OdV ETS (progettato nel 2023 e in attesa di finanziamento);
- Progetto La presenza delle comunità rom in Sardegna. Storia, cultura, interazione, a valere sull'Avviso pubblico per la promozione di azioni positive finalizzate alla conoscenza e la promozione della storia e la cultura di Rom e Sinti, attraverso l'educazione, la cultura e le arti (I Settimana di azione per la promozione della cultura romani e per il contrasto all'antiziganismo), in collaborazione con Università di Firenze, MUA Museo civico di Sinnai, Centro Servizi Culturali U.N.L.A. Oristano (in fase di avvio);
- PON Metro Città Metropolitane 2021-2027 Priorità 4 "Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale" Operazione CA4.4.11.1.b, in co-progettazione con il Comune di Cagliari-Servizio delle Politiche Sociali

Abitative e per la Salute, la Fondazione CARITAS San Saturnino ONLUS e Il Gabbiano Soc. Coop. Sociale Onlus (in fase di avvio);

- PON Metro Città Metropolitane 2014-2020 - Asse 3 “Servizi per l’inclusione sociale” Operazione CA 3.2.1. Percorsi integrati di inclusione per RSC: accompagnamento all’abitare, in co-progettazione con il Comune di Cagliari-Servizio delle Politiche Sociali Abitative e per la Salute e la Fondazione Caritas San Saturnino Onlus (2020-2023). Il progetto si pone come obiettivo generale il superamento delle condizioni di grave marginalità in cui versano le famiglie ROM attraverso la realizzazione di un sistema di relazioni tale da realizzare un efficace rapporto di prossimità e reciprocità tra le comunità locali e la comunità emarginata. Gli obiettivi specifici di progetto sono la promozione e l’attivazione di interventi a sostegno dell’inclusione attiva delle popolazioni rom a partire dall’accesso all’abitazione e il suo mantenimento nel tempo, prevedendo al contempo l’attivazione di supporti specifici finalizzati a sostenere l’accesso ai servizi sanitari, all’istruzione, al lavoro.

All’interno di tale contesto, l’A.S.C.E. si occupa delle seguenti azioni: scolarizzazione minori, giovani ed adulti e inclusione lavorativa.

- Affidamento del Servizio di supporto all’Ufficio Europa, presso il Comune di Monserrato (2020-in corso);
- Affidamento del Servizio “Sportello dei Cittadini”, presso il Comune di Monserrato (2023-in corso);
- Ospitalità tirocinanti Progetto INCLUDIS (Progetti di Inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità) del Comune di Cagliari (2023).

E) DIVULGAZIONE PROGETTI E ATTIVITA'.

La conoscenza del *modus operandi* dell’Associazione, dei suoi valori e interessi, delle attività che si svolgono e dei progetti portati avanti nel perseguimento di quei valori, è essenziale affinché chi possa entrarne in contatto sia pienamente informato della natura e degli scopi dell’ASCE e possa liberamente e consapevolmente decidere di aderirvi, o possa esprimere le proprie opinioni, suggerimenti, proposte, o anche le proprie critiche e perplessità. Il concetto di trasparenza, per l’ASCE, è legato indissolubilmente a quello di democrazia. Perché questa conoscenza sia garantita e fruibile è necessario che sia quanto più “pubblica” possibile: per questa ragione l’ASCE ha avviato dal 2022 un profondo processo di ristrutturazione della comunicazione interna ed esterna, riformando i propri strumenti di divulgazione e migliorando la quantità e i tempi della reportistica sulle attività, i progetti e ogni altra iniziativa promossa.

Nel corso del 2023 l’ufficio stampa ha redatto e inviato agli organi di informazione 12 comunicati stampa sulle iniziative promosse dall’ASCE, dando massima diffusione sulla stampa ‘tradizionale’ e sul web, organizzando interviste, contribuendo all’aggiornamento dei canali social e del sito. Ha inoltre fornito una consulenza generale sulla comunicazione/informazione dell’associazione.

Lungo il corso dell’anno è stato eseguito un monitoraggio mirato dei siti di informazione e delle edizioni cartacee delle principali testate giornalistiche regionali e la predisposizione di una rassegna stampa degli articoli e servizi riguardanti direttamente l’ASCE e/o le tematiche di rilievo per l’associazione.

Grande impulso è stato dato alla comunicazione via social, grazie alla creazione di un calendario annuale di pubblicazione costante. La campagna di raccolta fondi, avviata dall’ASCE nel dicembre 2022, con l’obiettivo di “salvare” il Centro di raccolta di beni di prima necessità di Selargius, via Istria, ha avuto una buona diffusione grazie all’utilizzo della piattaforma GoFoundme e alla pubblicizzazione via social (FB, Instagram, Telegram, ecc.).

Ancora, un’altra innovazione ha riguardato il sito web, finalmente giunto ad un nuovo aspetto, sia grafico che di contenuti. Il nuovo sito asceonlus.org è stato lanciato nel mese di dicembre 2023. Infine, ogni attività è stata promossa e diffusa mediante l’affissione di manifesti, diffusione di flyers, esibizione di banner promozionali.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Alla data di chiusura dell'esercizio gli associati iscritti sono n. 700.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

Nel corso dell'esercizio si sono tenute n. 7 assemblee degli associati:

- Assemblea del 30.01.23
- Assemblea del 30.04.23
- Assemblea del 27.06.23
- Assemblea del 29.09.23
- Assemblea del 09.11.23
- Assemblea del 26.11.23
- Assemblea del 21.12.23.

Gli associati facenti parte del Consiglio Direttivo sono n.9.

Altre informazioni

A completamento dell'informativa già fornita, ed al fine di meglio collocare A.S.C.E. ASSOCIAZIONE SARDA CONTRO L'EMARGINAZIONE nel proprio contesto economico e sociale di riferimento, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni.

Gli stakeholders sono le persone principalmente interessate, per diversi motivi, alla gestione delle risorse, ai risultati conseguiti, ai servizi ed ai benefici erogati. Nel nostro caso si tratta, sostanzialmente, di due categorie: i beneficiari ed i donatori. I donatori, in quanto interessati ad avere concreti riscontri sull'impiego delle donazioni effettuate, devono avere un' informativa completa sulle attività svolte, i progetti realizzati ed i risultati conseguiti. Sotto questo aspetto, l'informativa sta migliorando, con la pubblicazione nel sito e nei canali social, seguita poi da un'ampia informativa e rendiconto anche economico della gestione dei fondi ricevuti.

Per quanto concerne i beneficiari - costituiti dalle persone alle quali è rivolta l'attività dell'Associazione destinatari delle risorse - è evidente che l'interesse principale degli stessi sia costituito dal ricevimento degli aiuti, dalle modalità di erogazione e dall' utilità e valore che i medesimi attribuiscono a tutto ciò che costituisce oggetto della nostra attività. Nei loro confronti, il modo di operare e le finalità, risultano ampiamente illustrati in precedenza.

Commento conclusivo informazioni generali

Ci sembra che ciò che conta, per quanto concerne i beneficiari finali, sia costituito dall'utilità dei progetti di lavoro che donano agli interessati varie possibilità, in particolare crescere nella comprensione della loro dignità. L'impatto dei nostri progetti ricade nell'insieme dei valori intangibili, che non si toccano materialmente.

Vogliamo chiudere ringraziando i nostri benefattori, i soci e i volontari, che continuano ad adoperarsi, come e più degli anni precedenti, affinché il nostro aiuto si traduca in un sostegno "concreto e riscontrabile" a favore di chi ha bisogno.

Illustrazione delle poste di bilancio

La presente sezione della relazione di missione contiene l'illustrazione delle poste di bilancio.

Introduzione

In relazione alla struttura dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale, si segnala che:

- le voci di bilancio precedute da numeri arabi non risultano ulteriormente suddivise, né sono stati effettuati raggruppamenti delle stesse;
- non si è reso necessario aggiungere ulteriori voci rispetto a quelle previste dalla normativa;
- la natura dell'attività esercitata non ha reso necessario procedere all'adattamento di alcuna voce di bilancio;
- agli importi delle voci del presente bilancio sono affiancati i corrispondenti importi relativi all'esercizio precedente.

Principi di redazione

Il bilancio d'esercizio risulta conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali emanati dall'OIC, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore, nonché al Principio Contabile n. 35 emanato a febbraio 2022 e successivi emendamenti, specificamente dedicato agli Enti del Terzo Settore.

In particolare, la valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; nella rilevazione e rappresentazione dei fatti di gestione è stata data prevalenza alla sostanza dell'operazione o del contratto, anziché alla forma.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non si è manifestato alcun evento eccezionale, vi è quindi compatibilità tra le disposizioni civilistiche (articoli 2423 e seguenti C.C.) e la rappresentazione veritiera e corretta delle voci di bilancio.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono intervenuti mutamenti dei principi contabili, pertanto, non si è reso necessario procedere con la variazione delle valutazioni delle poste di bilancio.

Correzione di errori rilevanti

Nel corso dell'esercizio non si è reso necessaria alcuna correzione di errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C. e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di

lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.) sono state iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono stati rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati sulla base della tipologia di attività (Area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata.

Quote associative o apporti ancora dovuti

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

- a. patrimonio netto nella voce AI "Fondo dotazione dell'Ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'Ente;
- b. rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili e dei costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile relativi al periodo di fabbricazione e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto.

Il costo di acquisto comprende i costi accessori (costi di consulenza, spese notarili, spese di trasporto, dazi di importazione e ogni altro onere che l'Ente ha dovuto sostenere perché l'immobilizzazione potesse essere utilizzata.

Le spese incrementative sono state computate, nel limite del valore recuperabile, sul costo di acquisto del bene a cui si riferiscono nei casi in cui il sostenimento di tali costi abbia prodotto un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero di allungamento della vita utile.

Il valore delle immobilizzazioni è stato rettificato dagli ammortamenti effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi e calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. La durata economica ipotizzata per le diverse categorie ha

comportato l'applicazione delle seguenti aliquote, invariate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- attrezzatura varia: aliquota 25%;
- macchine elettroniche d'ufficio: aliquota 20%;
- mobili d'ufficio: aliquota 15%.

Le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi che l'avevano giustificata, si procede al ripristino di valore nei limiti della consistenza che l'attività avrebbe avuto in assenza della svalutazione.

I beni materiali possono essere rivalutati solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. I criteri seguiti per procedere alla rivalutazione, le metodologie adottate per la sua applicazione ed i limiti entro cui la rivalutazione viene effettuata sono conformi a quanto stabilito dalla relativa legge. Il limite massimo della rivalutazione è il valore recuperabile dell'immobilizzazione stessa. L'ammortamento dell'immobilizzazione materiale rivalutata continua ad essere determinato coerentemente con i criteri applicati precedentemente, senza modificare la vita utile residua.

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è realizzato con riferimento ad ogni posizione creditoria, tenendo conto di tutte le situazioni già manifestatesi o comunque desumibili da elementi certi e precisi che possano aver comportato una riduzione dei crediti stessi.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo, quando necessario, è ottenuto mediante l'iscrizione di appositi fondi di svalutazione.

Crediti da 5 per mille

La voce " Crediti da 5 per mille" accoglie l'importo assegnato a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del 5 per mille assegnati secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle Entrate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale sulla base dell'effettiva giacenza di cassa e delle risultanze degli estratti conto bancari e postali, opportunamente riconciliati.

Le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Fondo TFR

Il Fondo TFR è iscritto in conformità a quanto previsto dall'art. 2120 C.C. e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT, al netto

degli anticipi corrisposti, delle eventuali devoluzioni ai Fondi previdenziali di categoria e al Fondo Tesoreria dell'INPS e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio.

Il Fondo TFR così determinato rappresenta l'effettivo debito dell'ente nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Proventi del 5 per mille

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente ad un progetto specifico sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali vincolate. I proventi da 5 per mille non attribuiti a progetti specifici sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle altre erogazioni liberali. I proventi da 5 per mille sono classificati nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale in contropartita al credito voce CII 10) "da 5 per mille" dell'attivo dello stato patrimoniale.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali vincolate sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) "Riserve vincolate destinate da terzi". La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate da terzi è rilasciata in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Conformemente alle previsioni di cui ai paragrafi 18 e 19 dell'OIC 35, le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'Ente sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato AII 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" mediante accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) o E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" a seconda della destinazione delle

spese.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) o E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Le erogazioni liberali condizionate sono liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa. I debiti per erogazioni condizionate sono debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata. Le erogazioni liberali condizionate sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del passivo dello stato patrimoniale D5) "Debiti per le erogazioni liberali condizionate". Successivamente, il debito per erogazioni liberali condizionate viene rilasciato in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle sopra indicate sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale in contropartita alla voce A4 "Erogazioni liberali" del rendiconto gestionale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate secondo il principio di competenza economica, e sono formate da: imposte correnti liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, a titolo di IRAP. L'Ente si è avvalso delle esenzioni Irap contenute dall'art. 155 della L.R.- Regione Sardegna n.9/2023.

Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente. Nello stato patrimoniale sono indicate le attività, le passività e il patrimonio netto dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio.

La forma dello stato patrimoniale è quella a sezioni sovrapposte, denominate rispettivamente Attivo e Passivo.

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non sono presenti elementi che potrebbero ricadere su più voci dello stato patrimoniale.

Attivo

La classificazione degli elementi dell'attivo è effettuata principalmente sulla base del criterio di destinazione come disposto dall'articolo 2424-bis, comma 1 del Codice Civile.

Sono indicati separatamente i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie esigibili entro l'esercizio successivo e i crediti iscritti nell'attivo circolante esigibili oltre l'esercizio successivo.

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Non sono presenti quote associative o apporti ancora da versare da parte degli associati.

B) Immobilizzazioni

Di seguito si fornisce informativa sulle immobilizzazioni.

II - Immobilizzazioni materiali

Vengono di seguito dettagliate le immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali.

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind. e com.	Altre	Imm. in corso e acconti	Totale
Valore di inizio esercizio						
___ Costo	0	0	9.412	13.206	0	22.618
___ Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
___ Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
___ Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	3.950	2.244	0	6.194
___ Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
___ Valore di bilancio	0	0	5.462	10.962	0	16.424
Variazioni nell'esercizio						
___ Incrementi per acquisizioni	0	0	0	1.107	0	1.107
___ Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
___ Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
___ Decrementi per alienazioni e dismiss.	0	0	0	0	0	0
___ Rivalutazioni effettuate nell'eserc.	0	0	0	0	0	0
___ Ammortamento dell'esercizio	0	0	1.700	2.257	0	3.957
___ Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
___ Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
___ Totale variazioni	0	0	-1.700	-1.150	0	-2.850
Valore di fine esercizio						
___ Costo	0	0	9.412	14.313	0	23.725
___ Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
___ Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
___ Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	5.650	4.501	0	10.151
___ Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
___ Valore di bilancio	0	0	3.762	9.812	0	13.574
___ Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
___ Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
___ Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	3.950	2.244	0	6.194

__ Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
__ Valore di bilancio	0	0	5.462	10.962	0	16.424
Variazioni nell'esercizio						
__ Incrementi per acquisizioni	0	0	0	1.107	0	1.107
__ Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
__ Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
__ Decrementi per alienazioni e dismiss.	0	0	0	0	0	0
__ Rivalutazioni effettuate nell'eserc.	0	0	0	0	0	0
__ Ammortamento dell'esercizio	0	0	1.700	2.257	0	3.957
__ Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
__ Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
__ Totale variazioni	0	0	-1.700	-1.150	0	-2.850
Valore di fine esercizio						
__ Costo	0	0	9.412	14.313	0	23.725
__ Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
__ Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
__ Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	5.650	4.501	0	10.151
__ Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
__ Valore di bilancio	0	0	3.762	9.812	0	13.574

C) Attivo Circolante

Vengono di seguito fornite informazioni di dettaglio in merito all'aggregato C) Attivo circolante dello stato patrimoniale.

II – Crediti

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle scadenze dei crediti iscritti nell'attivo circolante, con evidenza dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Descrizione	Quota scadente entro esercizio	Quota scadente oltre esercizio	Di cui di durata resid.sup.5 anni
Crediti v/ utenti e clienti	0	0	0
Crediti v/ associati e fondatori	0	0	0
Crediti v/ enti pubblici	27.607	0	0
Crediti v/ soggetti privati per contrib.	0	0	0
Crediti v/ enti stessa rete associativa	0	0	0
Crediti v/ altri enti del Terzo settore	0	0	0
Crediti v/ imprese controllate	0	0	0
Crediti v/ imprese collegate	0	0	0
Crediti tributari	1.302	0	0

Crediti da 5 per mille	0	0	0
Imposte anticipate			
Crediti verso altri	531	1.800	0
Totale crediti	29.440	1.800	0

IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 14.333,00.

Trattasi di:

- depositi bancari per euro 14.278,00
- depositi in cassa per euro 55,00

Passivo

La classificazione delle voci del passivo è effettuata principalmente sulla base della natura delle fonti di finanziamento, ciò al fine di distinguere i mezzi propri da quelli di terzi.

A) Patrimonio netto

Il fondo di dotazione rappresenta le quote e gli apporti dei soci fondatori relativi alla dotazione iniziale dell'Ente.

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle movimentazioni delle voci del patrimonio netto:

Descrizione	Valore inizio esercizio	Destinazione eser.prec ed.	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Avanzo/di savanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	16.059	0	0	0	0	0	16.059
Patrimonio vincolato							
__ Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0	0
__ Riserve vincolate organi istituzionali	0	0	0	0	0	0	0
__ Riserve vincolate destinate da terzi	0	0	0	0	0	0	0
__ Totale patrimonio vincolato	0	0	0	0	0	0	0
Patrimonio libero							
__ Riserve di utili o avanzi di gestione	27.419	0	0	0	0	0	24.966
__ Altre riserve	-2	0	0	0	0	0	0
__ Totale patrimonio libero	27.417	0	0	0	0	0	24.966
Avanzo/disavanzo d'esercizio	-2.453	0	0	0	0	-9.319	-9.319
Totale patrimonio netto	41.023	0	0	0	0	-9.319	31.706

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nella tabella che segue sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Origine/natura	Possibilità a utilizzaz.	Natura vincolo	Durata vincolo	Importo da bilancio	Quota disponibile	Quota vincolata	Copert.di sav. 3 eser.prec.	Altri utiliz. 3 eser.prec.
Fondo di dotazione dell'ente					16.059	0	16.059	0	0
Patrimonio vincolato									
_ Riserve statutarie					0	0	0	0	0
_ Riserve vincolate org.istituz					0	0	0	0	0
_ Riserve vincolate destin.terz					0	0	0	0	0
_ Totale patrimonio vincolato					0	0	0	0	0
Patrimonio libero									
_ Riserve utili/avanzi gestione					24.966	24.966	0	0	0
_ Altre riserve					0	0	0	0	0
_ Totale patrimonio libero					24.966	24.966	0	0	0

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo per trattamento di fine rapporto corrisponde alla sommatoria dei debiti maturati alla fine dell'esercizio a favore di ciascun dipendente in rapporto all'anzianità conseguita.

D) Debiti

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale. La riclassificazione dei debiti entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono aver determinato una modifica della scadenza originaria.

Scadenza dei debiti

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle scadenze dei debiti, con evidenza dei debiti di durata residua superiore a cinque anni:

Descrizione	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua dopo 5 anni
Debiti v/ banche	99	0	0
Debiti v/altri finanziatori	0	0	0
Debiti v/associati e fondatori x finanz.	0	0	0
Debiti v/enti stessa rete associativa	0	0	0
Debiti erogazioni liberali condizionate	0	0	0
Acconti	0	0	0
Debiti v/fornitori	244	0	0

Debiti v/imprese controllate e collegate	0	0	0
Debiti tributari	20	0	0
Debiti v/istituti previdenza e sicurezza	18	0	0
Debiti v/ dipendenti e collaboratori	0	0	0
Altri debiti	0	0	0
Totale debiti	381	0	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nella tabella che segue è esposta l'analisi dei debiti, con evidenza dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie

Descrizione	Deb. assistiti da ipoteche	Deb. assistiti da pegni	Deb. assistiti da privilegi	Totale debiti garanzie reali	Deb.non assist. da garanz.real i	Totale
Debiti v/ banche	0	0	0	0	99	99
Debiti v/altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Debiti v/associati e fondatori x finanz.	0	0	0	0	0	0
Debiti v/enti stessa rete associativa	0	0	0	0	0	0
Debiti erogazioni liberali condizionate	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti v/fornitori	0	0	0	0	244	244
Debiti v/imprese controllate e collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	0	0	0	0	20	20
Debiti v/istituti previdenza e sicurezza	0	0	0	0	18	18
Debiti v/ dipendenti e collaboratori	0	0	0	0	0	0
Altri debiti	0	0	0	0	0	0
Totale debiti	0	0	0	0	381	381

Rendiconto gestionale

Il Rendiconto Gestionale fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

I componenti positivi e negativi sono raggruppati in modo da fornire risultati intermedi significativi per ciascuna area gestionale come previsto dallo schema del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	192.164
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	246.677
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	54.513
B) Costi e oneri da attività diverse	0
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	2.515
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	2.515
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	0
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	0
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	0
E) Costi e oneri di supporto generale	63.077
E) Proventi di supporto generale	257
Avanzo (Disavanzo) d'esercizio prima delle imposte	-5.792
Imposte	3.527
Avanzo (Disavanzo) d'esercizio	-9.319

A) Componenti da attività di interesse generale

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2023
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	
Proventi da quote associative attività IG	140,00
Totale - Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	140,00
4) Erogazioni liberali	
Erogazioni liberali attività IG	3.288,00
Totale - Erogazioni liberali	3.288,00
5) Proventi del 5 per mille	
Proventi 5 per mille attività IG	799,00
Totale - Proventi del 5 per mille	799,00
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
Prestazioni di servizi a terzi attività IG	0,00
Totale - Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00
8) Contributi da enti pubblici	
Contributi da enti pubblici attività IG	228.954,00
Totale - Contributi da enti pubblici	228.954,00
9) Proventi da contratti con enti pubblici	
Proventi da contratti con enti pubblici attività IG	9.969,00
Totale - Proventi da contratti con enti pubblici	9.969,00
10) Altri ricavi, rendite e proventi	
Aiuti De Minimis L.R. n.9/2023 art. 155 agevolazione IRAP	3.527,00
Totale - Altri ricavi, rendite e proventi	3.527,00
Totale - Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	246.677,00

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	
Carburanti e lubrificanti c/acquisti attività IG	4.621,00
Altri acquisti attività IG	0,00
Totale - Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.621,00
2) Servizi	
Spese di pubblicità e promozione attività IG	4.717,00

Spese di rappresentanza attività IG	565,00
Spese varie per progetti sociali IG	14.562,00
Spese per eventi associativi IG	3.977,00
Spese telefonia mobile attività IG	815,00
Altri compensi professionali attività IG	23.113,00
Compensi occasionali attività IG	3.750,00
Assicurazioni attività IG	1.740,00
Altri costi per servizi attività IG	0,00
Totale - Servizi	53.239,00
3) Godimento beni di terzi	
Fitti passivi attività IG	2.300,00
Imposta di registro e altri oneri su immobili di terzi attività IG	600,00
Totale - Godimento beni di terzi	2.900,00
4) Personale	
Stipendi attività IG	98.074,00
Contributi INPS dipendenti attività IG	20.331,00
Accantonamento fondo TFR attività IG	7.209,00
Altri costi per il personale attività IG	326,00
Totale - Personale	125.940,00
5) Ammortamenti	
Amm.to attrezzature attività IG	1.700,00
Amm.to altri beni materiali attività IG	1.294,00
Totale - Ammortamenti	2.994,00
7) Oneri diversi di gestione	
Liberalità verso altre associazioni	0,00
Erogazioni liberali attività IG	2.470,00
Totale - Oneri diversi di gestione	2.470,00
Totale - Costi e oneri da attività di interesse generale	192.164,00

Nel complessivo l'area relativa all'attività di interesse generale svolta ha generato un risultato intermedio di euro **54.513**.

B) Componenti da attività diverse

Si precisa che l' A.S.C.E. non ha svolto attività diverse ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo del 02 agosto 2017 n. 117.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	2023
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	
Liberalità ricevute attività RF occasionali	2.515,00
Totale - Proventi da raccolte fondi occasionali	2.515,00
Totale - Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	2.515,00
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	2023
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	
Altri oneri diversi di gestione attività RF occasionali	0,00
Totale - Oneri per raccolte fondi occasionali	0,00
Totale - Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0,00

Nel complessivo l'area relativa alle attività di raccolta fondi svolte ha generato un risultato intermedio di euro **2.515**.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nel complessivo l'area relativa alle attività finanziarie e patrimoniali svolte non ha generato nessun risultato intermedio.

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

E) Proventi di supporto generale

2) Altri proventi di supporto generale

Sopravvenienze attive da attività SG

257,00

Totale - Altri proventi di supporto generale

257,00

Totale - Proventi di supporto generale

257,00

E) Costi e oneri di supporto generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Materie di consumo c/acquisti attività SG

0,00

Acquisto di beni inferiori a 516,46 euro attività SG

736,00

Acquisto cancelleria e stampati

262,00

Altri acquisti attività SG

162,00

Trasporti, dazi, diritti doganali su acquisti attività SG

117,00

Totale - Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

1.277,00

2) Servizi

Manutenzione e riparazione su beni di terzi attività SG

710,00

Spese di rappresentanza attività SG

110,00

Energia elettrica attività SG

533,00

Spese telefonia fissa attività SG

565,00

Consulenze amministrative e fiscali attività SG

6.264,00

Spese tenuta paghe e consulenza del lavoro attività SG

7.805,00

Assicurazioni attività SG

648,00

Spese per servizi bancari attività SG

459,00

Altri costi per servizi attività SG

2.470,00

Totale - Servizi

19.564,00

3) Godimento beni di terzi

Fitti passivi attività SG

7.200,00

Imposta di registro e altri oneri su immobili di terzi attività SG

144,00

Altri costi per godimento beni di terzi attività SG

0,00

Totale - Godimento beni di terzi

7.344,00

4) Personale

Stipendi attività SG

25.961,00

Contributi INPS dipendenti attività SG

5.358,00

Contributi INAIL dipendenti attività SG

70,00

Accantonamento fondo TFR attività SG

1.882,00

Totale - Personale

33.271,00

5) Ammortamenti

Amm.to altri beni materiali attività SG

963,00

Totale - Ammortamenti

963,00

7) Altri oneri

Sopravvenienze passive attività SG

72,00

Interessi passivi attività SG

2,00

Altri oneri finanziari attività SG	579,00
Altri oneri diversi di gestione attività SG	5,00
Totale - Altri oneri	658,00
Totale - Costi e oneri di supporto generale	63.077,00

Nel complessivo l'area relativa all'attività di supporto generale svolta ha generato un risultato intermedio di euro - **62.820**.

Altre informazioni

Di seguito vengono dettagliate informazioni diverse da quelle desumibili dal prospetto contabile che si ritiene essere rilevanti ai fini dell'informativa di bilancio.

Numero di dipendenti e volontari

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 D.lgs. 117/2017 che svolgono la loro attività in modo non occasionale è dettagliato nella tabella che segue:

Descrizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti	Volontari
Numero medio			3,00		6,00	9,00	
Numero							105

Il personale dipendente dall' A.S.C.E, al 31.12. 2023, è stato pari a 9 persone suddivise tra l'amministrazione e i vari progetti ed attività. Contiamo sull 'aiuto di molti soci e volontari, che senza alcuna retribuzione e con solo pochi rimborsi spese chilometrici divengono una forza determinante e trainante per l'Associazione. La motivazione diviene un importante elemento che continua ad essere un valore nella determinazione della politica istituzionale dell'ASCE. A parte la legittimità dell'essere retribuito e dello star bene, le persone si aspettano dalle proprie organizzazioni di lavoro, anche altro: di essere riconosciute per il proprio valore, di dare stabilità e continuità al lavoro, di poter sfruttare al meglio le proprie capacità o competenze di fare carriera, semplicemente di star bene. E' necessario, però, a monte, collocare il desiderio di contribuire e impegnarsi per il compito primario della propria organizzazione del lavoro; ciò consente alla persona di riconoscere se stesso (o parte di se) e di dare maggiormente senso al proprio rapporto di lavoro. Qualora questo avvenga in modo adeguato sussiste la motivazione (motus) dirigendo il proprio impegno e la propria azione verso un contesto lavorativo riconosciuto da tutti e condiviso. Ecco che la motivazione è un elemento trainante della ASCE e della sua organizzazione. Elemento che non prescinde da principi gestionali non negoziabili quali l'assegnazione di ruoli e compiti, mansioni, monitoraggio dei risultati, revisione dei sistemi e dei ruoli assegnati e applicazione di norme interne e l'osservanza delle procedure approvate.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

I compensi spettanti ai membri del organo esecutivo, all'organo di controllo per i servizi svolti sono riportati nella tabella seguente:

Descrizione	Organo esecutivo	Organo di controllo	Sogg.incaricato revisione legale
Compensi	0	0	0

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sono presenti elementi patrimoniali o finanziari destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

L'Ente non ha intrattenuto rapporti con parti correlate al di là del rapporto organico o di lavoro costitutivo della correlazione con i componenti dell'organo amministrativo e con i dipendenti o volontari con responsabilità strategiche.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Il progetto di bilancio al **31/12/2023** che viene presentato all'esame e all'approvazione dell'assemblea degli associati si chiude con un disavanzo di euro **-9.319**.

L'organo amministrativo invita gli associati ad approvare il progetto di bilancio al **31/12/2023** e a coprire il disavanzo di esercizio nel seguente modo:

- Utilizzo della riserva per euro 9.319

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Non sono presenti costi e proventi figurativi.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'attività di raccolta fondi svolta durante l'esercizio è evidenziata nella sezione C del rendiconto gestionale.

In relazione agli obblighi previsti dall'articolo 87 comma 6 del D.lgs. 117/2017 si fornisce di seguito il rendiconto specifico con evidenza delle entrate e delle spese relative a ciascuna iniziativa di raccolta fondi effettuata occasionalmente ai sensi dell'articolo 79 comma 4 lettera a) del medesimo Decreto:

Descrizione iniziativa	Entrate	Uscite	Avanzo/Disavanzo
"Emergenza a Selargius: il Centro Asce chiude!"	euro 445		euro 445
"Emergenza terremoto in	euro 2.070		euro 2.070

Turchia e Siria"			
------------------	--	--	--

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni specificare il soggetto erogante di cui all'art. 2 bis del D.Lgs 33/2013]

I dati di tali sovvenzioni, incassate nel 2023, sono stati indicati sul sito dell'Ente.

Comune di Cagliari Servizio politiche sociale, abitative e per la salute	progetto PON Metro Cagliari – CA 3.2.1 "percorsi integrati di inclusione sociale RSC accompagnamento all'abitare" CUP G21H17000080006 - biennio 2022 - 2023 Determina comunale 9460 del 31/12/2021 e Determinazione n. 5385/2023 del 31/08/2023	72.215,92 €
Legge regionale n. 13 del 30/04/1991, art. 72 - Contributi per le attività istituzionali degli enti operanti nel settore della sicurezza sociale, anno 2023 Determinazione 1203 protocollo n.16932 del 23/03/2023		157.055,40 €
Legge regionale n. 13 del 30/04/1991, art. 72 - Contributi per le attività istituzionali degli enti operanti nel settore della sicurezza sociale, anno 2023 Determinazione 1203 protocollo n.16932 del 23/03/2023		17.450,60 €
Legge regionale n. 13 del 30/04/1991, art. 72 - Contributi per le attività istituzionali degli enti operanti nel settore della sicurezza sociale, anno 2022 Determinazione 1747 protocollo n. 29643 del 28/04/2022		12.346,79 €
Attività di Supporto Ufficio Europa 2022 Determinazione comunale n. 1371 del 24/12/2021		2.788,14 €
Attività di Supporto Ufficio Europa 2023 Determinazione comunale n. 19 del 17/01/2023 e n. 314 del 28/04/2023		7.893,77 €
Attività Sportello dei Cittadini ott - dic 2023 Deliberazione Giunta Comunale n. 146 del 21.09.2023		2.075,36 €
		271.825,98 €

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'Ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Si forniscono di seguito informazioni di dettaglio sull'andamento economico e finanziario dell'Ente e sulle modalità di perseguimento delle finalità statutarie che si ritengono utili per una maggiore comprensione delle attività svolte.

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

In relazione alla situazione attuale dell'Ente e all'andamento della gestione è possibile svolgere le seguenti considerazioni:

L'Associazione ha garantito grazie all'impegno dei soci, dipendenti e volontari, la prosecuzione e il rafforzamento della propria attività istituzionale mantenendo le convenzioni in essere con Regione e Comuni.

Non ci sono situazioni economiche e finanziarie tali da compromettere la continuità dell'attività dell'ente.

I numeri del bilancio si chiudono con un disavanzo di gestione di euro 9.319. Nonostante l'attenzione ai costi e alle spese generali, il risultato evidenzia quanto sia difficile la gestione di un'associazione in termini di oneri e proventi. Essendo però un'associazione che svolge esclusivamente attività di interesse generale, noi preferiamo analizzare l'impatto sociale della nostra azione, la qualità e incisività dei nostri progetti per individuare i risultati positivi e le eventuali criticità. Complessivamente riteniamo che il 2023 sia stato un anno positivo per la nostra organizzazione per una serie di circostanze che ci hanno favorito.

Nonostante le difficoltà che molte organizzazioni come la nostra lamentano nella raccolta fondi e lo scenario attuale, abbiamo avuto le risorse, che hanno permesso molte attività di supporto alle persone più fragili. La definizione di un budget preciso di spese e il monitoraggio costante delle spese, mese per mese, con una migliore destinazione dei fondi, più corrispondente ai reali bisogni, ha permesso una maggiore razionalizzazione dei costi e una maggiore trasparenza.

Un'analisi attenta dei numeri mostra che c'è stato un effettivo incremento e crescita delle attività svolte, risultato piuttosto positivo, nel quadro della difficile situazione economica generale che ha naturalmente effetti anche sulle scelte quotidiane delle famiglie sarde e sulle loro scelte di solidarietà nei confronti di realtà meno fortunate. Si registra un incremento delle entrate da progetti grazie a un incremento del supporto da parte dell'Amministrazione pubblica, infatti la partecipazione a diversi bandi per contributi a progetti in corso e nuovi progetti, ci ha permesso di ottenere dei finanziamenti importanti da cui trarre linfa vitale per le attività di interesse generale.

Grazie al contributo RAS, si è avuto modo di portare avanti e migliorare qualitativamente le attività già in essere negli anni precedenti e di aggiungere delle nuove.

E' stata sempre molto attiva la presenza dei membri del direttivo, soci e volontari. Questo è un elemento positivo per il monitoraggio delle attività e per la raccolta di report e di notizie. Sono numerosi i soci e i volontari che collaborano a titolo gratuito con i vari gruppi di lavoro, portando nuove idee e proposte e sostegno.

E' sempre estremamente prezioso l'aiuto del nostro team. Questi sono segnali incoraggianti per l'incisività della nostra azione e inoltre favoriscono una riduzione delle spese di gestione. I gruppi di lavoro sono sempre molto attivi nella raccolta fondi, nella promozione e nella realizzazione dei progetti.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

In relazione all'evoluzione prevedibile della gestione e alle previsioni di mantenimento degli attuali equilibri economici e finanziari, è possibile svolgere le seguenti considerazioni: si prevede il miglioramento dell'attuale equilibrio economico, per l'annualità 2024.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Grazie alle entrate sopra descritte, l'Associazione ha potuto perseguire le proprie finalità statutarie.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

L'ente nel corso dell'esercizio non ha svolto attività diverse da quelle di interesse generale.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente

Commento conclusivo:

Il presente bilancio d'esercizio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo di riferimento e corrisponde alle risultanze contabili. La relazione di missione descrive anche le modalità di perseguimento dei fini dell'Ente e il rispetto dei principi e delle regole che caratterizzano gli Enti del Terzo Settore.

Il Presidente

Antonio Pabis

Il sottoscritto ANTONIO PABIS, legale rappresentante dell'ente, è firmatario digitale del presente documento.